

**Unità Operativa di Ematologia
e Trapianto di Midollo Osseo**

Direttore Prof. Fabio Ciceri

**Guida informativa per i pazienti
dopo chemioterapia e/o
trapianto autologo
di midollo osseo**

Ultimo aggiornamento
Marzo 2026



Sommario

INTRODUZIONE	4
COME COMPORTARSI A CASA	5
Prevenzione delle infezioni	5
Accessi venosi	9
Come assumere i farmaci	10
Alimentazione	12
Consigli in caso di nausea e vomito	16
Consigli in caso di stipsi	16
Consigli in caso di diarrea	17
Attività fisica	18
Rapporti sessuali	19
Esposizione al sole	20
Le vaccinazioni	21
Il rientro al lavoro	21
Animali domestici	22
COMPLICANZE E URGENZE	23
I NOSTRI SERVIZI	24
Ambulatorio	25
Day hospital / MAC* / Iniettorato	26
Punto prelievi ematici dedicato all'Ematologia	27
Richiesta e ritiro farmaci ospedalieri	27
CONTATTI	28
DONAZIONI	30

INTRODUZIONE

Caro paziente,

questo opuscolo è pensato per tutte le persone che stanno facendo una chemioterapia per una malattia onco-ematologica e/o hanno fatto un trapianto autologo di midollo osseo presso l'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano.

L'obiettivo dell'opuscolo è fornire importanti e semplici indicazioni comportamentali da adottare a casa e per prevenire e riconoscere tempestivamente infezioni e complicanze che possono presentarsi dopo la terapia. Al suo interno parleremo di come gestire l'igiene, l'assunzione dei farmaci, l'alimentazione, e le attività quotidiane. Inoltre ci sono utili indicazioni su quando è importante contattare l'équipe medica e a chi rivolgersi in caso di bisogno.

Può trovare questo opuscolo, e altre informazioni utili, sul sito del Cancer Center dell'ospedale San Raffaele:

<https://www.hsr.it/cancer-center>



COME COMPORTARSI A CASA

PREVENZIONE DELLE INFEZIONI

Durante il ricovero per la chemioterapia o per il trapianto autologo di midollo osseo i valori dei globuli bianchi si abbassano e può servire un po' di tempo perché questi tornino alla normalità. Per il trapianto di midollo osseo autologo il recupero totale del sistema immunitario richiede dai 3 ai 6 mesi. In questo arco di tempo, e comunque fino al ritorno a valori normali dei globuli bianchi, si è a rischio di infezione.

Di seguito può trovare alcune indicazioni per:

1. La prevenzione delle infezioni
2. L'igiene personale
3. L'igiene del cavo orale
4. L'igiene intima

1. Prevenzione delle infezioni

Per prevenire le infezioni che si possono acquisire tramite il contatto con oggetti/superfici contaminate, dovrà osservare le seguenti precauzioni:

- Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone liquido o strofinarle con soluzione disinfettante a base di alcol:
- ogni volta che si rientra a casa
- prima di preparare i pasti e di mangiare
- prima e dopo aver usato il bagno
- dopo aver toccato oggetti o superfici sporche
- dopo aver toccato piante e animali
- prima e dopo essere venuti a contatto con ferite
- dopo aver toccato secrezioni e mucose



- Mantenere un ambiente casalingo il più pulito possibile ed evitare di stare in ambienti con polvere. Se possibile chiedere di eliminare o pulire eventuali tappeti e lavare le tende prima del rientro a casa.
- Se possibile utilizzare un bagno dedicato o pulire i sanitari prima dell'uso.
- Utilizzare la mascherina al di fuori degli ambienti domestici.
- Evitare i luoghi molto affollati (es. metropolitana, cinema).
- Evitare il contatto con persone con patologie respiratorie (es. raffreddore) o gastrointestinali (es. gastroenterite) in atto o bambini affetti da malattie esantematiche (es. varicella, morbillo) o ad alta contagiosità (es. influenza). Se il contatto è inevitabile indossare sempre la mascherina e isolarsi dalla persona malata. Informare il medico appena possibile.

Anche virus già contratti in passato possono riattivarsi. Ad esempio, il virus che causa la varicella e il fuoco di Sant' Antonio può riattivarsi se è già stato contratto da bambino.

- Evitare il contatto con terreno, piante e pollini.
- Evitare percorsi stradali vicini a cantieri aperti.
- Evitare di fumare e di esporsi al fumo passivo.
- È sconsigliato l'utilizzo di marijuana o di qualsiasi altra droga.

Il primo segno per riconoscere un'infezione è la comparsa della **FEBBRE**:

Temperatura corporea superiore a 38°C.

In questo caso, telefoni in reparto ai numeri indicati nella pagina "COME CONTATTARCI" dell'opuscolo o si rechi al Pronto Soccorso più vicino.

2. Igiene personale

È molto importante eseguire una corretta e frequente igiene personale.

Anche a casa è necessario controllare l'**integrità della pelle** nelle zone del corpo che sono più facilmente sede d'ingresso per microrganismi infettivi (bocca, zona intima, punto di ingresso dell'accesso venoso, piccole ferite).

Si consiglia di eseguire **quotidianamente** la doccia, con un sapone neutro, ed asciugare la pelle, evitando di lasciare parti umide. Al termine della doccia idratare la pelle con una crema idratante. Se si ha la pelle secca, evitare di utilizzare acqua molto calda.

Suggerimenti utili:

- Evitare creme, deodoranti e profumi che contengono alcol o profumazioni molto forti;
- Preferire lozioni idratanti rispetto al dopobarba;
- Evitare la depilazione con rasoi a lama e/o cerette, preferendo il rasoio elettrico;
- Utilizzare cosmetici ipoallergenici e personali, meglio se nuovi;
- Evitare di sottoporsi a manicure o pedicure nei saloni di bellezza.

Gli asciugamani e la biancheria per il bagno devono essere PERSONALI, cambiati di frequente, e lavati con i prodotti disinfettanti (es. NAPISAN[®], AMUCHINA[®]).

Si possono utilizzare le lenti a contatto (preferibilmente quelle giornaliere). In caso di lenti non monouso, assicurarsi che siano ben pulite prima di metterle. Non utilizzare la stessa soluzione detergente più di una volta. Verificare sul flacone quanto può rimanere aperto il prodotto ed eliminarlo dopo la data di scadenza. Se si avverte secchezza oculare applicare un collirio idratante (es. lacrime artificiali).

3. Igiene del cavo orale

Dopo ogni pasto è importante lavare i denti per prevenire l'insorgenza di infezioni che dalla bocca potrebbero diffondersi al resto del corpo. *Non dimenticare di pulire la LINGUA!*

Si consiglia l'uso di spazzolini a sete morbide e collutorio.

Se le piastrine non sono ancora tornate a valori normali, evitare l'uso di filo interdentale o scovolini.

È molto importante controllare quotidianamente l'integrità del cavo orale, per segnalare tempestivamente al medico l'eventuale insorgenza di arrossamenti, piccole ferite, gonfiori, placche o dolore.

È opportuno effettuare una visita odontoiatrica ogni 6 mesi. Prima di sottoporsi a cure odontoiatriche avvisare l'ematologo per valutare il rischio di infezioni ed emorragia e di conseguenza adottare le necessarie precauzioni.

4. Igiene intima

L'igiene intima deve essere effettuata quotidianamente e dopo ogni evacuazione, utilizzando detergenti delicati a pH neutro.

L'igiene dei genitali e dell'area perianale deve essere effettuata partendo dalla zona anteriore verso quella posteriore o dalla zona più pulita a quella più sporca.

In presenza di ciclo mestruale, evitare l'utilizzo di assorbenti interni per non provocare lesioni vaginali e prevenire infezioni.

Non usare termometri rettali.

ACCESSI VENOSI

Durante il ciclo di chemioterapia o alla dimissione dal reparto potrebbe avere in sede un catetere venoso, tipo catetere venoso centrale (CVC), PICC o Midline, utili per eseguire esami ematici e/o la somministrazione della terapia.

Per prevenire le infezioni la medicazione del catetere venoso deve essere eseguita **settimanalmente** dal personale infermieristico. Dopo la dimissione la medicazione viene eseguita presso il DH di Ematologia previo appuntamento con il servizio.

È importante osservare regolarmente il punto di ingresso dell'accesso venoso e la zona attorno, senza rimuovere il cerotto trasparente. Segnalare tempestivamente:

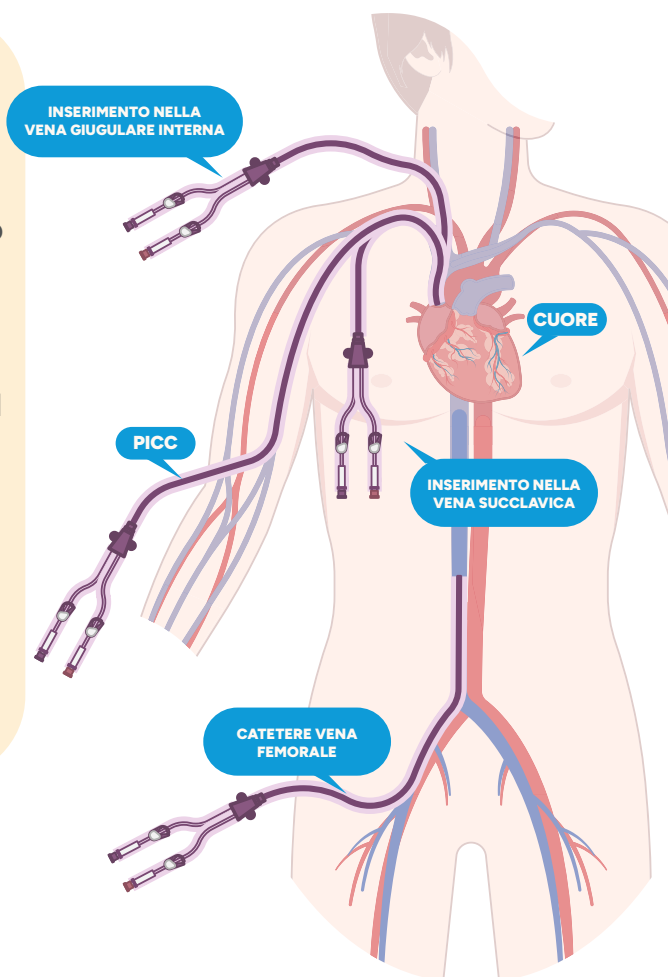
ARROSSAMENTO e/o
GONFIORE del PUNTO DI
INGRESSO
e/o della ZONA
CIRCOSTANTE

-

PERDITA DI LIQUIDO O
SANGUE

-

DOLORE



Se ci sono problemi con l'accesso venoso contattare il personale infermieristico del DH (o negli orari/giorni di chiusura gli infermieri del reparto di Ematologia) per ricevere indicazioni su cosa fare o concordare un appuntamento per rifare la medicazione.

Si consiglia di coprire la medicazione del catetere durante la doccia, con la pellicola trasparente da cucina o con una fascia copri PICC/Midline acquistabile in negozi di articoli sanitari o su internet.

COME ASSUMERE I FARMACI

Durante il ricovero e in considerazione della terapia ricevuta potrebbe essere necessario continuare ad assumere alcuni farmaci che prima del ricovero non si prendevano. Nella lettera di dimissione il medico le scriverà tutti i farmaci prescritti, con gli orari in cui prenderli. Inoltre, potrebbero essere presenti dei farmaci da assumere in caso di bisogno alla comparsa di specifici sintomi come ad esempio dolore o nausea

Prima di assumere farmaci o integratori alimentari diversi da quelli prescritti chiedere sempre il parere del medico.

Suggerimenti utili:

- Se dopo aver preso un farmaco si verifica un episodio di vomito NON assumere di nuovo il farmaco.
- Se non si è sicuri di aver preso il farmaco, comportarsi come se si fosse preso.
- Se si è sicuri di non aver preso il farmaco al giusto orario si può assumere il farmaco entro 4 ore dal giusto orario, altrimenti riprendere gli orari prescritti il giorno successivo.

- In caso di diarrea, se si notano compresse intere con le cariche, avvisare il medico, ma NON assumere nuovamente il farmaco.
- Usare un portapillole settimanale per tenere traccia delle dosi giornaliere e ridurre il rischio di errori.
- Utilizzare dei promemoria, come ad esempio una sveglia sul cellulare, per non dimenticare di prendere i farmaci.
- Informare il medico di eventuali effetti collaterali significativi o preoccupanti.
- Conservare i farmaci secondo le istruzioni, generalmente in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole.
NB: le siringhe di fattore di crescita (Filgrastim o Zarzio) e le supposte di Topster devono essere conservate in frigorifero.
- Verificare regolarmente le date di scadenza e smaltire correttamente i farmaci scaduti.
- Coinvolgere un familiare o un caregiver nella gestione delle pastiglie per avere un aiuto aggiuntivo.
- In caso di dubbi chiamare i numeri di riferimento per parlare con un medico e/o un infermiere.

Per la richiesta delle impegnative di farmaci chiedere al medico durante le visite programmate in Day Hospital e/o in Ambulatorio. Si suggerisce di preparare in anticipo l'elenco delle domande da porre e dei farmaci di cui si ha bisogno.

*Considerando la data della visita successiva, richiedere **la quantità adeguata di farmaci** per non trovarsi sprovvisti al domicilio!*

ALIMENTAZIONE

In questo capitolo troverà alcuni suggerimenti per prevenire le infezioni dovute all'assunzione di cibi e bevande. In particolare, abbiamo preparato un elenco di indicazioni su come pulire i cibi e gli utensili della cucina, sulla cottura e sulla conservazione degli alimenti. Queste indicazioni devono essere rispettate fino a quando il sistema immunitario sarà tornato a valori normali.

IGIENE

- Lavare sempre accuratamente le mani con acqua e sapone liquido o strofinarle con gel disinfettante prima di preparare e consumare cibi e bevande. Coprire e proteggere eventuali ferite o tagli.
- Utilizzare asciugamani e asciugapiatti diversificati per le mani e per le stoviglie.
- Pulire accuratamente gli utensili e le superfici di lavoro prima di iniziare a cucinare.
- Mantenere e curare la pulizia del frigorifero e degli altri utensili utilizzati, così come della dispensa.
- Non far venire in contatto cibi crudi con cibi già cotti. Ad esempio, utilizzare utensili e piani di lavoro differenti per preparare carni/pesce da cuocere e frutta/verdura già pronta. Gli utensili devono essere lavati sempre con acqua calda e detersivo dopo ogni utilizzo e quando utilizzati per alimenti diversi della stessa preparazione. Evitare gli utensili in legno.

- Lavare sempre con attenzione frutta e verdura fresche, compresi i prodotti da cuocere o ancora da sbucciare. Le verdure a foglia larga vanno lavate "foglia a foglia" (es. insalata) e se confezionate industrialmente ed etichettate come "già lavata" devono essere rilavate comunque. È possibile aggiungere prodotti disinfettati (es. AMUCHINA® per alimenti) nella fase di lavaggio.
- Sbucciare tutta la frutta o verdura sbucciabile. Per frutta e verdura non sbucciabile ripetere due volte il lavaggio.



COTTURA

- Evitare cibi crudi (es. pesce tipo sushi o tartare di carne o insaccati/prosciutto crudo)
- Osservare il cibo cotto per evitare ad esempio che la carne o il pesce rimangano di colore rosato o con sangue ancora visibile o le uova ancora liquide. Per considerare cotto un alimento si dovrebbe raggiungere al cuore del prodotto una temperatura di + 60/65°C.
- Scegliere carne e pesce già confezionati (evitare i prodotti freschi da banco).
- Preferire acqua imbottigliata o da fonti controllate.

CONSERVAZIONE

- È preferibile consumare i cibi subito dopo averli preparati o metterli subito in frigorifero per conservarli al meglio.
- Non comprare prodotti con la confezione danneggiata.
- Comperare i surgelati al termine della spesa e conservarli in una borsa frigo durante il tragitto. Non ricongelare gli alimenti scongelati.
- Consumare gli alimenti entro la data di scadenza.
- Conservare i cibi crudi e quelli cotti in compartimenti diversi del frigorifero.

ALIMENTI DA EVITARE

- Latte o derivati del latte non pastorizzati, formaggi contenenti muffe (es. gorgonzola) o formaggi dal banco gastronomia
- Carne cruda o poco cotta; pesce o frutti di mare crudi o poco cotti
- Uova o sostituti delle uova crude o poco cotti, prodotti contenenti uova crude (es. crema mascarpone).
- Salumi artigianali (tra cui prosciutto crudo, salame o altri salumi crudi)
- Frutta secca cruda, non tostata o da sgusciare
- Funghi crudi, alghe
- Street food



Consigli in caso di nausea e vomito

- Evitare la visione e l'odore degli alimenti in fase di preparazione, perché potrebbero stimolare il centro del vomito.
- Consumare pasti piccoli e frequenti e mangiare lentamente.
- Consumare piatti freddi, perché hanno un odore meno intenso.
- Mantenere la posizione seduta per almeno 2 ore dopo il pasto.
- Bere spesso e in piccole quantità e preferire bevande fredde.
- Assumere almeno 1,5 litri di liquidi al giorno.
- Limitare l'assunzione dei liquidi durante i pasti.
- Evitare di bere un'ora prima e un'ora dopo i pasti, per evitare un'eccessiva distensione dello stomaco.
- Eseguire l'igiene del cavo orale dopo ciascun episodio di vomito.
- Praticare la respirazione profonda e la deglutizione volontaria può ridurre la sensazione di nausea e lo stimolo del vomito.

Consigli in caso di stipsi

- Aumentare l'apporto di cibi ad alto contenuto di fibre (come le verdure o i cereali integrali).
- Aumentare l'apporto di liquidi (almeno 1,5 litri al giorno); è consigliabile l'assunzione al mattino di bevande calde o tiepide.
- Praticare per quanto possibile attività fisica.
- Non sforzarsi eccessivamente all'atto della defecazione e assecondare lo stimolo.
- Assumere lassativi solo su prescrizione medica.

Consigli in caso di diarrea

- Alimentarsi con dieta in bianco (es. riso, patate, pollo, biscotti secchi), povera di scorie (evitare verdure a foglia verde, cereali integrali, legumi), cercando di preferire cotture semplici come quelle al vapore, bollito o alla piastra.
- Evitare cibi molto caldi o molto freddi, perché aumentano la peristalsi e/o bevande gassate, contenenti teina/caffeina perché possono irritare stomaco e intestino.
- Ridurre l'apporto di latte e derivati, cibi grassi (come i fritti o dolci elaborati) e frutta secca.
- Preferire pasti piccoli e frequenti.
- Bere almeno 1,5 litri di acqua naturale al giorno per prevenire squilibri idro-elettrolitici.
- Tenere nota del numero di volte in cui ci si scarica per riferirlo al medico.
- Dopo ogni scarica eseguire l'igiene intima con sapone neutro ed asciugare tamponando bene la zona. In caso di irritazioni applicare crema all'ossido di zinco (ad esempio quella utilizzata per le irritazioni da pannolino nei bambini).
- Non assumere fermenti lattici prima di aver consultato il medico.
- Non assumere farmaci antidiarroici senza prescrizione medica.

ATTIVITÀ FISICA

Dopo un trattamento come la chemioterapia o il trapianto di midollo osseo è importante mantenersi attivi e fare attività fisica perché può essere utile a migliorare la forza, l'energia e il benessere generale.

Suggerimenti utili:

- Riprendere l'attività in modo graduale, per esempio con brevi passeggiate, evitando sforzi eccessivi.
- Cercare di fare un po' di movimento ogni giorno o qualche esercizio fisico (camminata a passo svelto, tapis roulant, cyclette) per almeno 30 minuti, 3-5 volte a settimana.
- Ascoltare il proprio corpo: se si sente stanchezza o dolore fermarsi e riposare.
- Preferire attività all'aperto o in ambienti non troppo affollati per ridurre il rischio infettivo.
- Prima di intensificare l'attività fisica è bene parlarne con il medico o il fisioterapista.



RAPPORTI SESSUALI

La ripresa della vita sessuale può essere un argomento delicato ma importante. È fondamentale discutere apertamente con il medico e/o l'infermiere riguardo alla ripresa dell'attività sessuale, in particolare per verificare che ci siano le necessarie condizioni di sicurezza. Si raccomanda l'astensione dall'attività sessuale in caso di piastrinopenia (piastrine < 50.000) per evitare l'insorgere di possibili emorragie.

Suggerimenti utili:

- Ascoltare il proprio corpo e non forzare i tempi. Riprendere gradualmente e solo quando ci si sente fisicamente ed emotivamente pronti.
- Per ridurre il rischio di infezioni si consiglia di mantenere una buona igiene personale e del partner e di utilizzare metodi di barriera (preservativo) anche in caso di relazione stabile da lungo tempo.
- Le donne possono sperimentare secchezza vaginale. L'uso di lubrificanti a base d'acqua può aiutare a ridurre il disagio.
- Evitare pratiche sessuali che possano esporre al contatto con materiale fecale.
- Dopo aver fatto una chemioterapia, è consigliato aspettare un certo periodo prima di considerare una gravidanza. Questo perché i farmaci chemioterapici possono influenzare temporaneamente o permanentemente la fertilità e potrebbero avere effetti sullo sviluppo del feto. Parlare con il proprio medico è fondamentale per capire qual è il momento più sicuro per cercare una gravidanza.

ESPOSIZIONE AL SOLE

Dopo la somministrazione della chemioterapia o dopo un trapianto di midollo osseo è importante proteggere la pelle dall'esposizione al sole, perché questa è resa più sensibile dai farmaci somministrati.

Suggerimenti utili:

- Evitare l'esposizione diretta al sole e utilizzare di creme solari ad alta protezione (SPF 50) anche in città. Rimettere la crema ogni 4 ore su tutte le parti esposte al sole;
- Anche nelle giornate nuvolose utilizzare sempre la crema solare nelle zone del corpo più esposte, come ad esempio mani, viso, collo e orecchie.
- Mantenere la pelle fresca preferendo vestiti di tessuto naturale (es. cotone o lino), di colore chiaro e non aderenti;
- Evitare di uscire nelle ore più calde della giornata, a seconda della stagione;

È importante effettuare controlli periodici (ogni anno se non diversamente indicato) con il dermatologo e osservare la pelle per verificare la comparsa di nuove macchie o nei.

LE VACCINAZIONI

I vaccini riducono il rischio di contrarre malattie infettive e di sviluppare complicanze gravi. Dopo la chemioterapia il medico potrebbe suggerire la vaccinazione anti-influenzale e/o la vaccinazione per il covid.

Dopo il trapianto autologo di midollo osseo sarà necessario ripetere i vaccini che si fanno nell'età dell'infanzia. Solitamente dal quinto mese dopo il trapianto il medico valuterà, in base ai valori dei globuli bianchi, di avviare un programma di vaccinazioni presso gli ambulatori territoriali competenti.

La vaccinazione anti-influenzale può essere d'aiuto nel proteggere indirettamente le persone immunodepresse, per cui è suggerita alle persone con cui ha più contatti!

IL RIENTRO AL LAVORO

Il rientro al lavoro dopo la chemioterapia e/o un trapianto autologo di midollo osseo può avvenire con tempistiche variabili, a seconda della condizione fisica e del tipo di lavoro svolto. In generale è possibile rientrare al lavoro dopo 3-6 mesi dal ricovero, ma è bene confrontarsi con il medico per decidere insieme il momento migliore.

In ogni caso si consiglia un rientro graduale, iniziando con orari ridotti o mansioni meno impegnative, per evitare stress e affaticamento e permettere al corpo di adattarsi. Se lavora in ambienti affollati o a contatto con molte persone, soprattutto se bambini, potrebbero essere necessarie precauzioni aggiuntive per ridurre al minimo il rischio di infezione, come ad esempio l'utilizzo della mascherina o un rientro posticipato nel tempo.

GLI ANIMALI DOMESTICI

La gestione corretta del contatto con gli animali domestici è importante per ridurre il rischio di infezioni. Suggerimenti utili:

- Evitare il contatto stretto con gli animali, in particolare evitare baci e leccate.
- Lavare sempre le mani con acqua e sapone dopo aver toccato o curato l'animale.
- Assicurarsi che gli animali domestici siano puliti. Fare loro il bagno regolarmente e mantenere una buona igiene.
- Portare gli animali regolarmente dal veterinario per controlli e vaccinazioni, e assicurarsi che siano trattati per pulci, zecche e vermi;
- Evitare di pulire le lettiere dei gatti e le gabbie degli uccelli.



COMPLICANZE E URGENZE

Dopo la chemioterapia e/o un trapianto di midollo è normale sentirsi più stanchi e avere qualche fastidio, ma ci sono alcuni sintomi che è bene riferire subito al medico.

Se presenta uno di questi sintomi:

- FEBBRE superiore ai 38°C o BRIVIDI forti
- GIRAMENTI DI TESTA / importante DEBOLEZZA
- PALPITAZIONI
- VOMITO continuo, DIARREA grave o DOLORE ADDOMINALE
- ERUZIONI CUTANEE
- DOLORE IMPORTANTE (es. cefalea)
- SANGUINAMENTI insoliti (gengive, naso, urine, feci) o lividi improvvisi

CONTATTARE telefonicamente il reparto o il servizio in cui si è fatta l'ultima visita per parlare con un medico dell'Ematologia:

- **Reparto di Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo (2 piano, settore D):**
 - Studi medici (Settore Q) Tel. 02.2643.3917
 - Studi medici (Settore D) Tel. 02.2643.6021
 - Posto infermieri Tel. 02.2643.7422
- **Reparto di Oncologia (2 piano, settore B):**
 - Studio medici Tel. 02.2643.3161
 - Posto infermieri Tel. 02.2643.2322
- **Day Hospital/MAC (attivo dalle 7.30 alle 18)**
 - Studi medici Tel. 02.2643.3920 o 9589 o 4488
 - Posto infermieri Tel. 02.2643.3905
- **Ambulatorio di Ematologia (attivo dalle 15 alle 17)**
 - Studi medici Tel. 02.2643.4430

Per parlare con un medico fuori dagli orari indicati o di notte, chiamare i numeri:

02.2643.7422 o 02.2643.6022 (posto infermieri)

È bene non aspettare che i sintomi peggiorino prima di chiamare!

Se presenta uno di questi sintomi:

- DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA
- DOLORE TORACICO
- SVENIMENTO

RAGGIUNGERE IL PRONTO SOCCORSO PIÙ VICINO!

Alcuni consigli per la dimissione:

- Assicurarsi di avere un termometro a casa e possibilmente un apparecchio per misurare la pressione.
- Tenere un diario dei sintomi o dei cambiamenti che si notano a casa, soprattutto i primi giorni dopo la dimissione.
- Annotarsi le domande o i dubbi che vengono in mente a casa, in modo da poterne parlare con il medico alla prima visita.

I NOSTRI SERVIZI

Dopo la dimissione dal reparto di Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo possono essere necessarie visite di controllo presso l'Ambulatorio o il Day Hospital di Ematologia. I medici del reparto le scriveranno nella lettera di dimissione la data e l'orario dell'appuntamento di controllo e le consegneranno le impegnative necessarie.

AMBULATORIO

Dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 17.00

Ingresso dal SETTORE R, PIANO -1

In ambulatorio si eseguono le visite programmate su appuntamento, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.

Ad ogni visita medica è necessario portare con sé:

- L'impegnativa consegnata dal medico
- La tessera sanitaria
- Un documento d'identità
- La documentazione clinica in proprio possesso

Con le impegnative consegnate alla dimissione dal reparto dovrà recarsi presso gli sportelli dell'accettazione dedicati ai pazienti ematologici (SETTORE R, PIANO -1S) per fare il prelievo del sangue e l'accettazione della visita.

Dopo la visita medica potrebbe essere necessario recarsi in Day Hospital per la somministrazione di terapie o trasfusioni.

Al termine di ciascuna visita e/o prestazione, verrà rilasciata una relazione medica con indicazioni diagnostiche, terapeutiche e l'eventuale successiva programmazione di visite mediche.

È necessario aggiornare il medico di famiglia consegnando la relazione dell'ematologo curante ed i referti degli esami.

In caso di aspirato midollare e/o biopsia ossea segnalare sempre al medico l'eventuale assunzione di farmaci anti-aggreganti (es. aspirina, ticlopidina) o anticoagulanti (es. coumadin, eparina) ed allergie a farmaci ed anestetici.

DAY HOSPITAL / MAC* / INIETTORATO

* Macroattività Ambulatoriale Complessa

Dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00

Ingresso dal SETTORE Q, PIANO 1, ascensori 2LQ-3LQ

In Day Hospital (DH) si eseguono esami e visite programmate e/o la somministrazione di terapie e trasfusioni, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.

Al primo accesso in DH, ricordarsi di portare:

- L'impegnativa consegnata dal medico alla dimissione
- La tessera sanitaria
- Un documento d'identità
- La documentazione clinica in proprio possesso

Con le impegnative consegnate alla dimissione dal reparto dovrà recarsi presso gli sportelli dell'accettazione centrale dedicati ai RICOVERI (SETTORE R, PIANO -1, Accettazione Centrale) per fare l'accettazione.

All'arrivo in DH avvisare il personale presente al punto accoglienza e accomodarsi in sala d'attesa. L'infermiere la chiamerà per fare i prelievi del sangue e la valutazione dei parametri vitali, a cui seguiranno la visita medica e la somministrazione di eventuali terapie. La permanenza in DH varia in base alle esigenze cliniche. È possibile che vengano eseguiti esami strumentali o procedure mediche (es. rachicentesi). Al termine della giornata sarà consegnata una lettera di dimissione.

È necessario aggiornare il medico di famiglia consegnando la relazione dell'ematologo curante ed i referti degli esami.

Si ricordi di portare con sé i farmaci personali che abitualmente prende a casa perché potrebbero servire nell'arco della giornata e una bottiglietta di acqua per assumere la terapia.

PUNTO PRELIEVI EMATICI DEDICATO ALL'EMATOLOGIA

Il punto prelievi dedicato al paziente ematologico è situato al settore R piano -1 (subito prima degli ambulatori di ematologia, davanti alla sala prelievi centrale).

Per effettuare il prelievo è possibile, e consigliato, prenotare tramite portale ZEROCODA sul sito:

www.hsr.it > Per prenotare > Evita la coda > Prenota esami di laboratorio > Esami da laboratorio > Pazienti Ematologici OSR.

In alternativa è possibile prendere il numero di chiamata tramite il totem posto all'ingresso della sala prelievi. Per urgenze, o se non si dovesse trovare posto tramite portale ZEROCODA, è possibile selezionare sul totem la "Linea paziente ematologici URGENZA" (prelievi possibili fino alle ore 12).

Per effettuare prelievi che riguardano il dosaggio di alcuni farmaci (es. antifungini come voriconazolo, posaconazolo), attenda di aver eseguito il prelievo prima di assumere la terapia prescritta.

Salvo diverse indicazioni, non è necessario presentarsi a digiuno.

RICHIESTA E RITIRO FARMACI OSPEDALIERI

Per il ritiro di farmaci a rilascio ospedaliero (FILE F) recarsi presso lo sportello della "**FARMACIA delle DIMISSIONI**" (settore L, piano terra), dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 16, con l'apposito foglio di prescrizione medica consegnato dall'ematologo in corso di visita.

Se non ci si reca personalmente allo sportello è necessario lasciare a chi ritira il farmaco una delega o un documento d'identità/tessera sanitaria.

CONTATTI

Per appuntamenti o informazioni organizzative contattare la segreteria:

Ambulatorio

Segreteria (h 9 - 16) Tel. 022643.3903

Day Hospital/MAC

Segreteria (h 09.30-15.30) Tel. 02.2643.3842

Per parlare con un medico o fissare un colloquio contattare gli studi medici:

Reparto di degenza: Ematologia e Trapianto di Midollo osseo

Orario: da Lunedì a Giovedì, dalle 16 alle 17

Studi medici (Settore Q) Tel. 02.2643.3917

Studi medici (Settore D) Tel. 02.2643.6021

Posto infermieri Tel. 02.2643.7422 o 6022

Reparto di degenza: Oncologia – Unità Linfomi

Orario: da Lunedì a Giovedì, dalle 16 alle 17

Studi medici Tel. 02.2643.3161

Posto infermieri Tel. 02.2643.2322

Ambulatorio

Orario: da Lunedì a Venerdì, dalle 15.30 alle 16.30

Studi medici Tel. 02.2643.4430

Day Hospital/MAC/Iniettorato

Orario: da Lunedì a Venerdì, dalle 7.30 alle 18

Studi medici Tel. 02.2643.3920 o 9589 o 4488

Posto infermieri Tel. 02.2643.3905

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Per questo è meglio affidarsi a siti sicuri e riconosciuti come quelli delle associazioni di pazienti oncoematologici, ad esempio AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma)

DONAZIONI

COME PUOI DONARE:

ONLINE

Con carta di credito nella sezione SOSTIENICI direttamente dal sito dell'ospedale hsr.it

BONIFICO BANCARIO

Intestato a **OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl** su banca **UNICREDIT SPA**

Codice IBAN: **IT55 V 02008 05364 000101974276**

Per donazioni dall'estero: **BIC CODE UNCRITMMORR**

BOLLETTINO POSTALE

Intestato a **OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl**

Sul c/c n. **1012856397**

INDICA SEMPRE NELLA CAUSALE:

Unità Ematologia e TMO – Prof. Fabio Ciceri



